

Ufficio di presidenza

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA 3 AGOSTO 2020, N. 92

OGGETTO: Concessione di contributo a favore del Comune di Arpino, ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'allegato A alla propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127.

Schema di deliberazione 3 agosto 2020, n. 82

Verbale n. 23

Componenti:			Presente	Assente	Votazione
Presidente	Mauro	BUSCHINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Devid	PORRELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Michela	DI BIASE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Daniele	GIANNINI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole

Assiste il Segretario generale dott.ssa Cinzia Felci

L'Ufficio di presidenza

Su proposta del Presidente

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22 maggio 2018, n. 46 (Dott.ssa Cinzia Felci. Nomina a Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio);

VISTA la determinazione del Segretario generale 22 gennaio 2019, n. 54 (Istituzione delle aree e degli uffici presso il Consiglio regionale. Revoca della determinazione 30 ottobre 2018, n. 777) e successive modifiche;

VISTO il D.L. 16 maggio 2020, n. 33 recante *“Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020 *“Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 25 marzo 2020, n.19 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del D.L. 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, in particolare l'art. 1 comma i) e m);

VISTA l'ordinanza del Presidente della Regione Lazio 13 giugno 2020, n. Z00047 *“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Aggiornamento delle linee guida inerenti la riapertura delle attività economiche, produttive e sociali. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;

VISTE altresì le ordinanze del Presidente della Regione Lazio 20 giugno 2020, n. Z00048, 25 giugno 2020, n. Z00049 e 2 luglio 2020, n. Z00050, con le quali sono state, tra l'altro, adottate le linee guida per il riavvio delle attività economiche, produttive e sociali;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12;

VISTA la legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 (Disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 16 novembre 2015, n. 15 (Soppressione dell'Agenzia regionale per i parchi e dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie) e, in particolare, l'articolo 2, comma 8;

VISTA la propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127 (Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15) e, in particolare, l'Allegato A alla stessa, recante il *“Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi*

dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di seguito denominato Regolamento;

VISTO in particolare - nell'ambito della SEZIONE II - Contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato - l'articolo 8 (Concessione di contributi senza programmazione) del Regolamento, a termini del quale l'Ufficio di Presidenza può, con motivata deliberazione, concedere contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche anche in deroga alla procedura di cui all'articolo 7 dello stesso Regolamento, tra l'altro per:

— “... iniziative ritenute particolarmente meritevoli in quanto fortemente radicate sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza” (co. 1, lett. b));

— “... iniziative contenenti elementi di forte originalità, promozione e comunicazione riconosciuti tali da assicurare congiuntamente un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale” (co. 1, lett. c));

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022);

VISTA la deliberazione consiliare 21 dicembre 2019, n. 14 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale 2020-2022);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 21 dicembre 2019, n. 269 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2020-2022. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 21 dicembre 2019, n. 270 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2020-2022. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 15 gennaio 2020, n. 10 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa ai Servizi del Consiglio regionale ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29);

VISTA la domanda di contributo, presentata dal Comune di Arpino in data 22 luglio 2020 con nota prot. RU n. 12215 del 28 luglio 2020, integrata con nota prot. RU n. 12337 del 29 luglio 2020 e la documentazione ad essa allegata, dalla quale si ricava, in particolare, che l'iniziativa denominata “Il Gonfalone si racconta: storie di mezzo secolo di palio”, è finalizzata alla promozione delle tradizioni culturali e popolari del territorio di riferimento attraverso manifestazioni che attrarranno concittadini e turisti;

PRESO ATTO che nella richiesta di contributo il Comune dichiara che tutti gli eventi saranno realizzati nel pieno rispetto di tutte le misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-2019;

TENUTO CONTO che il calendario degli eventi prevede l'organizzazione di 7 serate, una per ogni quartiere partecipante al Gonfalone di Arpino, che proporranno narrazioni, proiezione di immagini e video della storia dei quartieri-contrada;

CONSIDERATO che l'iniziativa in discorso è ritenuta meritevole e coerente con quanto disciplinato dall'articolo 2 (Ambiti di intervento) del Regolamento;

VISTO il piano previsionale di spesa, allegato alla domanda di contributo, che ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del Regolamento, tra l'altro indica "*...il costo complessivo dell'iniziativa ...ein modo analitico le voci di spesa e quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio dal proponente l'iniziativa e le spese coperte da altri soggetti pubblici o privati, il contributo richiesto*";

VISTO l'articolo 10 (Entità dei contributi) del Regolamento e, in particolare, il comma 1, ai sensi del quale "*Il contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa*";

CONSIDERATO che da detto piano previsionale di spesa si ricava un costo complessivo dell'iniziativa stimato in euro 11.000,00;

CONSIDERATO che il contributo richiesto per la realizzazione dell'iniziativa in argomento ammonta ad euro 9.990,00;

VISTA la scheda istruttoria prot. RU n. 12589 del 3 agosto 2020, elaborata dalla struttura competente, contenente i dati e le informazioni inerenti alla manifestazione oggetto di richiesta del contributo;

RITENUTA meritevole di contributo la citata iniziativa, in quanto rientrante tra le fattispecie disciplinate dall'articolo 8 del Regolamento;

VISTA la disponibilità finanziaria e la capienza del cap. U01023 attestata dalla struttura competente;

VISTO l'articolo 22, comma 4 dello Statuto;

VISTO l'articolo 7, comma 3 bis, lettera c) del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, approvato con deliberazione consiliare 4 luglio 2001, n. 62 e successive modifiche;

VISTO, in particolare, l'articolo 30, comma 3 del Regolamento di organizzazione che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dall'Ufficio di presidenza;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 26 e 27;

All'unanimità dei presenti

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di concedere, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento e in conformità con quanto stabilito dall'articolo 10, comma 1 dello stesso, un contributo al Comune di Arpino per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Il Gonfalone si racconta: storie di mezzo secolo di palio" di un importo pari a euro 9.000,00 (Novemila/00), a valere sul capitolo U.01023 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2020, che dispone della necessaria capienza;
2. di ritenere la presente deliberazione immediatamente efficace;
3. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale;
4. di trasmettere la presente deliberazione alle competenti strutture e di demandare alle stesse ogni successivo e consequenziale adempimento.

IL SEGRETARIO
F.to Cinzia Felci

IL PRESIDENTE
F.to Mauro Buschini



Città di Arpino
(Provincia Frosinone)

Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio

OGGETTO: *domanda per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127.*

Il sottoscritto *Avv. Renato Rea*, nella propria qualità di legale rappresentante del *Comune di Arpino*, chiede alla S.V. la concessione di un contributo ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento in oggetto indicato, di seguito denominato Regolamento, per la realizzazione di un'iniziativa ritenuta rientrante tra quelle nella previsione:

- di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a) del Regolamento, in quanto diretta al perseguimento di finalità di solidarietà e aiuto ad altre popolazioni colpite da calamità naturali o da altri eventi di natura eccezionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4 dello stesso;
- di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b) del Regolamento, in quanto fortemente radicata sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza;
- di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c) del Regolamento, in quanto contenente elementi di forte originalità, promozione e comunicazione tali da assicurare, congiuntamente, un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto di provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, richiamate e disposta rispettivamente dagli articoli 76 e 75 dello stesso d.P.R. 445/2000 e ss.mm.,

DICHIARA CHE

- a) la scrivente Amministrazione Pubblica è inserita nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza

- pubblica) e successive modifiche;
- b) l'iniziativa per la cui realizzazione si richiede il contributo:
- b.1 rientra tra le finalità istituzionali della scrivente Amministrazione Pubblica;
 - b.2 rientra in uno degli ambiti di intervento di cui all'articolo 2 del Regolamento e, in particolare, in quello i di cui al comma 1, lettera/e *b* dello stesso;
 - b.3 si svolge sul territorio regionale ovvero, perseguendo le finalità di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento, si svolge: *Arpino*;
- c) è consapevole del fatto che ai fini della concessione del contributo, la presente domanda deve essere presentata, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del Regolamento, **almeno quindici giorni prima** della data di avvio dello svolgimento dell'iniziativa e che, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 dello stesso, può essere richiesta, indicandone la relativa motivazione, una modifica della prevista data di avvio e/o di conclusione dell'iniziativa, almeno dieci giorni prima della medesima data di avvio e tale modifica deve essere autorizzata dal dirigente competente;
- d) conformemente con quanto disposto dall'articolo 9, comma 1 del Regolamento, l'iniziativa non deve essere finalizzata alla beneficenza ovvero già stata oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta regionale;
- e) è consapevole del fatto che:
- e.1 in caso di concessione del contributo, le spese per la realizzazione dell'iniziativa possono essere intestate a soggetti diversi dalla scrivente Amministrazione Pubblica esclusivamente al verificarsi delle fattispecie di cui all'articolo 11, comma 2, lettere a) e b) del Regolamento;
 - e.2 in presenza di dette fattispecie, occorre allegare alla presente domanda anche l'atto costitutivo e lo statuto dei soggetti terzi affidatari della realizzazione dell'iniziativa;
- f) è consapevole di quanto disposto dai seguenti articoli del Regolamento:
- f.1 articolo 10 (Entità dei contributi);
 - f.2 articoli 11, comma 1 e 12, rispettivamente in materia di spese ammissibili e non ammissibili;
 - f.3 articolo 14 (Rendicontazione ed erogazione del contributo) e, in particolare:
 - dal comma 2 che, specifica la documentazione di rendicontazione da produrre (lettere da a) a g)) e stabilisce che la stessa deve essere prodotta **entro il termine perentorio di 90 giorni** successivi alla conclusione dell'iniziativa (secondo quanto disposto anche dagli articoli 15, comma 1, lettera d) e 19 del Regolamento);
 - dal comma 4, in merito alla riduzione proporzionale del contributo concesso nei casi in cui la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, risulti inferiore a quella complessivamente dichiarata in sede di presentazione della domanda;
 - dal comma 5, in ordine alla facoltà che si riserva l'Amministrazione del Consiglio

regionale di effettuare, a campione e senza alcun preavviso, controlli in ordine al regolare svolgimento dell'iniziativa;

f.4 articolo 15 (Decadenza e rinuncia).

DICHIARA, inoltre,

di sollevare il Consiglio regionale da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa.

La presente domanda di contributo è:

1. inviata completa dell'ALLEGATO A e degli ulteriori documenti richiesti al paragrafo n. 4 dello stesso;
2. compilata su carta intestata della scrivente Amministrazione Pubblica, timbrata e firmata dal sottoscritto nella propria qualità di legale rappresentante della stessa nonché completamente e integralmente riproduttiva del modello di domanda pubblicato sulla sezione denominata "patrocini e contributi" della homepage del sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, non potendo ad esso essere apportate modifiche;
3. indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio e trasmessa al seguente indirizzo di posta elettronica: presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it

Arpino, 22 luglio 2020



Città di Arpino
(Provincia Frosinone)

ALLEGATO A

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

- 1.a Denominazione: Comune di Arpino
- 1.b C.F. 8200 027 0601 P.IVA 01408420600
- 1.c Sede legale: Arpino (Fr)
- 1.d Indirizzo Via dell'Aquila Romana, n. 2 CAP 03033
Comune Arpino Provincia Fr
- 1.e Referente responsabile dell'iniziativa:

Cognome: **Sacchetti** Nome: **Franca**

Tel. +39 0776 85211 Fax +39 0776 848 010

E-mail info@comune.arpino.fr.it PEC pec@comunearpinopec.it

2. DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA

- 2.a Titolo: **Il Gonfalone si racconta: storie di mezzo secolo di palio**
- 2.b Data di avvio: 12/08/2020
Data di conclusione: 28/08/2020
- 2.c Luogo di svolgimento: **Quartieri e Contrade di Arpino**

Comune Arpino Provincia Fr CAP 03033

- 2.d Sintetica descrizione:

Dopo quarantanove anni di ininterrotta e costante celebrazione delle tradizioni e dei costumi folkloristici appartenenti all'intero territorio del basso Lazio, la Città di Arpino si è vista costretta ad annullare la manifestazione principale dell'Estate Arpinate: Il Gonfalone di Arpino. L'annullamento, per le medesime contingenti ragioni, del Premio Arpino Città di Cicerone, ha indotto l'Amministrazione Comunale e la Pro Loco, ad immaginare un'iniziativa che, compatibilmente con le note restrizioni del periodo, consentisse di celebrare mezzo secolo di Gonfalone e di riconoscere così un premio a tutti i contradaiooli che negli anni hanno contribuito e alla crescita della manifestazione.

- 2.e Specificare le modalità di realizzazione dell'iniziativa e gli eventuali ulteriori soggetti coinvolti nelle attività previste: **Nell'ottica del potenziamento dell'offerta culturale nelle periferie che hanno subito settimane di difficoltà e di isolamento, l'Amministrazione Comunale e la Pro Loco hanno immaginato di dedicare ad ogni quartiere e ad ogni contrada una serata celebrativa della loro storia. L'Amministrazione Comunale, avvalendosi della Pro Loco di Arpino, si occuperà esclusivamente della dotazione di un palco, di un impianto audio e video (per consentire la proiezione di immagini) e di un numero di sedie tale da garantire il distanziamento interpersonale. L'obiettivo è quello di mettere le associazioni culturali esponenziali delle tradizioni dei quartieri e delle contrade che rappresentano nelle condizioni migliori per poter esprimere attraverso immagini, parole e musica, il significato intimo del Gonfalone nel tessuto socio-culturale di un microcosmo fatto di persone che, in silenzio, per tutto il corso dell'anno che separa ogni edizione dalla successiva, incessantemente curano i dettagli valorizzano lo spettacolo di agosto.**

N.B.:

1. è possibile affidare la gestione dell'iniziativa alla pro loco locale;
2. è possibile affidare la gestione dell'iniziativa a un comitato promotore, o associazione senza scopo di lucro, nel caso in cui la manifestazione sia stata già affidata agli stessi in precedenti edizioni. In tal caso, il richiedente deve produrre gli atti o provvedimenti amministrativi da cui poter desumere un rapporto diretto, solido e stabile tra lo stesso e il soggetto affidatario.

Qualora ricorrano le fattispecie di cui ai punti 1. o 2., ciò deve essere chiaramente specificato all'interno dell'atto amministrativo da produrre da parte del richiedente (si veda il punto 4.e).

- 2.f Livello dell'iniziativa: Comunale Provinciale Regionale Nazionale
- 2.g Descrivere le ragioni e/o le condizioni e/o gli elementi che, secondo il soggetto richiedente, portano a ritenere che l'iniziativa sia riconducibile a una o più di quelle previste dall'articolo 8, comma 1, lettere a), b) e c), così come indicato nel modello di domanda (*a titolo esemplificativo: i motivi di radicamento sul territorio, i caratteri di continuità e ricorrenza, gli elementi di forte originalità, di promozione e comunicazione tali da assicurare sia un elevato livello di visibilità mediatica, che una forte attrattiva e supporto all'economia locale ecc.*): **La Città di Arpino, in collaborazione con la Pro Loco e con le Associazioni Culturali espressione dei Quartieri e delle Contrade, manda in scena il Gonfalone da ormai quarantanove anni. L'iniziativa "Il Gonfalone si racconta: storie di mezzo secolo di palio", pur essendo alla prima (e, nel format descritto, probabilmente unica edizione), mutua dal Gonfalone una continuità pressoché unica nel panorama regionale. Il radicamento poi è uno dei portati più naturalmente accostati al Gonfalone stesso: la kermesse non solo è fortemente radicata sul territorio della Città di Arpino complessivamente inteso, ma presenta un radicamento addirittura diffuso nei singoli Quartieri e nelle singole Contrade, che trova nell'organizzazione di serate celebrative nei luoghi simbolo della vita del contradaio da massimizzare, esaltandole, le specificità che del radicamento territoriale rappresentano causa e effetto. Sotto il profilo mediatico, si mutuerà dal Gonfalone un**

brand che nutrirà l'iniziativa dei caratteri di buona pratica culturale che esso indubbiamente reca e valorizza.

2.h Numero di edizioni svolte negli ultimi 10 anni: **0**

3. DATI BANCARI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

3.a Banca di appoggio **Banca del Credito Cooperativo di Sora**

3.b Conto corrente intestato a **Comune di Arpino**

3.c Codice IBAN relativo al conto di tesoreria unica presso la Banca d'Italia **IT 60 O 08327 74600 000000000866**

4. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE:

4.a **Relazione dell'iniziativa**, contenente una dettagliata e compiuta descrizione della stessa e, quindi, ogni utile elemento alla valutazione della stessa;

4.b **Quadro previsionale di spesa dell'iniziativa** contenente il costo complessivo della stessa, l'indicazione analitica delle voci di spesa e di quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio e quelle coperte da altri soggetti pubblici o privati, l'ammontare del contributo richiesto al Consiglio regionale¹;

4.c **Crono-programma dell'iniziativa**, salvo che la stessa si svolga in una sola giornata;

4.d **Atti costitutivi e statuti** del soggetto a cui si intende affidare la realizzazione dell'iniziativa (fondazione, proloco, comitato promotore, associazione senza scopo di lucro);

4.e **Atto amministrativo** del soggetto richiedente di approvazione dell'iniziativa oggetto della domanda di contributo, nelle sue diverse articolazioni (tecnica, amministrativa, finanziaria), e dei documenti ad essa correlati di cui al presente paragrafo (si veda anche quanto specificato al precedente punto 2.e);

4.f **Fotocopia del documento** di identità del legale rappresentante.

Tutti i predetti documenti devono essere timbrati e sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo.

5. INFORMAZIONI E CONSENSO RELATIVI ALLA PRIVACY

¹ Al riguardo, si evidenzia che ai sensi del Regolamento:

- il “contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa” (articolo 10, comma 1);
- per ciascuna iniziativa il totale dei contributi ricevuti ai sensi del Regolamento e da soggetti pubblici o privati, non può essere superiore al costo complessivo dell'iniziativa, a pena di decadenza del contributo concesso (articoli 10, comma 3 e articolo 15, comma 1, lettera c) del Regolamento);
- la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, dovrà essere almeno pari alla spesa prevista e dichiarata in sede di preventivo al momento della presentazione della domanda: diversamente si procederà ad una riduzione proporzionale del contributo concesso (articolo 14, comma 4 del Regolamento).

I dati e i documenti forniti o acquisti, compresi eventuali fotografie e filmati, saranno oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza (d.lgs. 196/2003 e ss.mm.) e saranno utilizzati unicamente per le attività proprie del procedimento a cui si riferiscono (istruttoria delle domande, procedura di liquidazione/pagamento, pubblicazioni ex artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013 e ss.mm., attività di comunicazione istituzionale, ecc.). Eventuali documenti, fotografie e filmati potranno essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio regionale per promuovere e pubblicizzare le proprie attività istituzionali. Il soggetto beneficiario potrà esercitare in ogni momento i diritti ex d.lgs. 196/2003 e ss.mm., secondo quanto previsto dagli articoli 7 e seguenti dello stesso, e quindi la possibilità, tra l'altro, di conoscere i dati trattati, di ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione nonché di opporsi al loro utilizzo.

Il sottoscritto, pertanto, nella propria qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei documenti ad essa allegati, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d.lgs. 196/2003 e ss.mm.

6. ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi relativi al presente procedimento possono essere presentate, ai sensi della normativa vigente in materia, in forma telematica al seguente indirizzo e-mail: pec@comunearpinopec.it

Arpino, 22 luglio 2020



CITTÀ DI ARPINO

Provincia di Frosinone

Il Gonfalone si racconta: storie di mezzo secolo di palio

1. Introduzione

Il Gonfalone di Arpino nasce nel 1970, da un mirabile intuizione del Sen. Massimo Struffi e celebra, in un contesto di cultura, agonismo e folklore, i costumi e le tradizioni che attraversano la Storia del Basso Lazio.

Per quarantanove ininterrotte e gloriose edizioni, il movimento culturale e folkloristico della Città di Arpino ha trovato nella *kermesse* la sua più nitida e costante espressione.

Il Gonfalone ha mostrato negli anni formidabili capacità di aggregazione sociale, favorendo la nascita di Associazioni Culturali espressive dei Quartieri e delle Contrade. Ha trovato un formidabile equilibrio tra la cd. parte folkloristica e la cd. parte agonistica, distribuendo, del corso del primo fine settimana successivo al Ferragosto le une e le altre iniziative su ben tre giorni di eventi.

Un ulteriore area progressivamente intercettata dal Gonfalone di Arpino concerne le ricadute turistiche ed economiche che esso ha favorito. I dati di cui l'Amministrazione Comunale dispone consentono di apprezzare una singolare concentrazione della presenza turistica nei giorni del palio, spesso costituente il prolungamento di soggiorni diversamente soggetti al naturale decremento della seconda metà del mese di agosto, a tutto vantaggio di un indotto diretto (noleggio amplificazione, noleggio strumentazione logistica, promozione ecc.) e indiretto (enogastronomia, ricettività, distribuzione al pubblico di cibi e bevande).

Sotto il profilo, infine, statistico, la manifestazione – patrocinata e finanziata col costante contributo di lungimiranza politico-amministrativa della Regione Lazio – conta in media 15.000 presenze annue e occupa nell'organizzazione, a vario titolo, c.a. 2.000 contradaiooli, guidati dai direttivi delle Associazioni rappresentative e coordinati dall'Amministrazione Comunale di Arpino – assessorati alla cultura, turismo e rapporti con le associazioni – e dalla Pro Loco.

2. Il Gonfalone nell'anno 2020

Di concerto con l'Amministrazione Comunale di Arpino, l'Associazione Pro Loco, insieme alle Associazioni esponenti dei Quartieri e delle Contrade, aveva iniziato, già al termine dell'edizione

2019 del Gonfalone, ad impostare l'organizzazione di una edizione speciale, degna della celebrazione di mezzo secolo di storia. Si stavano immaginando una serie di eventi promozionali, di carattere culturale e folkloristico che preparassero il terreno della cinquantesima edizione e ne facessero un evento straordinario.

Purtroppo, le contingenze emergenziali hanno costretto tutti i soggetti coinvolti a soprassedere, non potendosi ragionevolmente immaginare l'organizzazione financo di un'edizione ordinaria della manifestazione.

Tuttavia, la necessità morale e l'opportunità socio-culturale che il Gonfalone marcasse comunque l'anno 2020, ha indotto l'Amministrazione Comunale e la Pro Loco a rivolgere ai Quartieri e alle Contrade una proposta celebrativa alternativa che, compatibilmente con le restrizioni del periodo, consentisse al Gonfalone, da un lato, di evitare la soluzione di una continuità decennale e, dall'altro, di ottimizzare le contingenze del momento per raccontare agli arpinati e a quanti vorranno partecipare, il volto nascosto del Gonfalone, il cd. dietro le quinte.

3. L'iniziativa

L'iniziativa "*Il Gonfalone si racconta: storie di mezzo secolo di palio*" consiste nell'organizzazione di n. 7 serate, una per ogni quartiere attualmente partecipante al Gonfalone di Arpino, che l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Pro Loco e con il contributo della Presidenza del Consiglio Regionale del Lazio, intende organizzare nel luogo simbolo di ogni quartiere-contrada, lasciando all'associazione di esso/a rappresentativa, la massima libertà nel raccontarsi – attraverso narrazione, proiezione di immagini e video ecc. – e di indicare da un minimo di sei ad un massimo di dieci personalità che, con il loro operato, hanno segnato la storia /della quartiere-contrada. Volti che il Palio non manda in scena, ma che, incessantemente e per tutto il corso dell'anno, contribuiscono alla buona riuscita della manifestazione.

4. Quadro economico

I costi da affrontare per ognuna delle serate sono specificati nel quadro previsionale di spesa e ammontano alla cifra totale di € 11.100,00

Allegati

- a. Atto costitutivo e Statuto della Pro Loco di Arpino;
- b. Delibera di Giunta;
- c. Documento identità Sindaco, Avv. Renato Rea

CITTA' DI ARPINO
(PROVINCIA DI FROSINONE)

QUADRO PREVISIONALE DI SPESA

COSTO TOTALE DELLA MANIFESTAZIONE: € 11.100,00

1. ENTRATE PREVISTE

Fonti di finanziamento	Importo Euro	% sul totale
1. Richiedente		
2. Sponsor privati Associazione Pro Loco di Arpino	1.110,00	10
3 Altre fonti		
TOTALE	1.110,00	10

CONTRIBUTO RICHIESTO	Importo Euro	% sul totale
	9.990,00	90

2. SPESE PREVISTE

Spese	Importo lordo in €
1. Noleggio di beni e fornitura di servizi (specificare) Spese Service audio video per proiezione Realizzazione video Posizionamento sedie con segnaletica, noleggio transenne Spese Tipografiche	7.000,00
2. Spese organizzative	2.500,00
3. Spese per la pubblicizzazione e divulgazione dell'evento (specificare) Spese di promozione e divulgazione.	1.000,00
4. Spese per rispetto normative Covid-19 (termoscanner, mascherine, igienizzanti etc...)	600,00
TOTALE	11.100,00

Crono-programma

2020	mercoledì	12 agosto	Contrada Collearino
2020	giovedì	20 agosto	Quartiere Civita Falconara
2020	venerdì	21 agosto	Quartiere Ponte
2020	venerdì	28 agosto	Quartiere Arco

Tutti gli appuntamenti saranno realizzati all'aperto, con solo posti a sedere contingentati e delimitati, rispettando le norme previste per le manifestazioni pubbliche dalle direttive per il COVID-19.
Tutte le date sopraindicate sono soggette a modifiche e/o variazioni in relazione ad eventuali occorrenze di carattere logistico organizzativo e/o meteorologico.

Arpino, 22/07/2020

SCHEDA ISTRUTTORIA DI RICHIESTA CONTRIBUTO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - art. 12, l.241/1990 e ss.mm.; - l.r. 8/1997 e ss.mm.; - art. 2, commi 8 e 9, l.r. 15/2015; - “Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell’articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15” di cui all’Allegato A alla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127.
---------------------------------	---

DATI E INFORMAZIONI INERENTI ALL’INIZIATIVA OGGETTO DI RICHIESTA CONTRIBUTO

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	Il contributo, richiesto ai sensi dell’articolo 8 del Regolamento, è rivolto alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all’art. 1, co. 3, l. 196/2009 e ss.mm.
DOMANDA DI CONTRIBUTO PRESENTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO E RICONDUCIBILITA’ AGLI AMBITI INTERVENTO PREVISTI	<p>SI <input checked="" type="checkbox"/> (la domanda, presentata in data 22 luglio 2020 con nota prot. RU n. 12215 del 28 luglio 2020, è stata integrata con nota prot. RU n. 12337 del 29 luglio 2020)</p> <p><input type="checkbox"/></p>
SOGGETTO RICHIEDENTE	COMUNE DI ARPINO
TITOLO DELL’INIZIATIVA	IL GONFALONE SI RACCONTA: STORIE DI MEZZO SECOLO DI PALIO
BREVE DESCRIZIONE	<p>L’iniziativa è finalizzata alla promozione delle tradizioni culturali e popolari del territorio di riferimento attraverso manifestazioni che attrarranno concittadini e turisti.</p> <p>Il calendario degli eventi prevede l’organizzazione di 7 serate, una per ogni quartiere partecipante al Gonfalone di Arpino, che proporranno narrazioni, proiezione di immagini e video della storia dei quartieri-contrada.</p>
LUOGO DI SVOLGIMENTO	COMUNE DI ARPINO
DATA O PERIODO DI SVOLGIMENTO	12 AGOSTO 2020 – 28 AGOSTO 2020
SPESA COMPLESSIVAMENTE PREVISTA	Euro 11.100,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	Euro 9.990,00



**OSSERVAZIONI IN SEDE
ISTRUTTORIA**

Si precisa che l'Ufficio, nello svolgimento dell'attività istruttoria, ha verificato che la documentazione inviata, relativa alla domanda di contributo, è conforme con le disposizioni del Regolamento.

Per quanto concerne la valutazione in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 8 del Regolamento, si rimette all'apprezzamento discrezionale dell'Ufficio di Presidenza.

Il titolare della P.O.
Fabio Martini